

# Piavola, la ricostruzione della memoria

*Presentato il libro che ha rotto anni di silenzio sulla strage del luglio 1944*

**BUTI.** Oltre che una ricostruzione convincente dei fatti, il nuovo libro sull'eccidio di Piavola è una ricostruzione della memoria. Una memoria che, a sessantatré anni dalla strage, non trova ancora pace. «Vogliamo continuare a capire, sapere e ricordare - ha ribadito presentando il volume il sindaco di Buti, Roberto Serafini - perché non possiamo farne a meno: per arrivare a una memoria condivisa, o quantomeno condivisibile».

Il 23 luglio 1944, a Piavola, un drappello di soldati tedeschi uccise 19 civili. Un evento efferato e drammatico che provocò fratture profonde nella società butese. Per lunghi anni si preferì il silenzio. Il libro "Piavola 1944. La strage, la memoria, la comunità" è la prima opera che riesce a far breccia nei ricordi e a presentarli in maniera esaustiva. Il merito va ai 3 autori, Daniela Bernardini, Luigi Puccini e Paolo Pezzino. «Nel caso delle stragi di civili - ha affermato Giovanni Contini - la gente cerca spesso un colpevole oltre i tedeschi. Perché il loro movente è astratto e la loro personalità evanescente, tanto che potremmo paragonar-

Da sx in alto chi c'era alla presentazione del libro: Contini, Serafini Modica, Puccini Pezzini. Sedute: Angiolini, Buti e Bernardini



li a calamità naturali, come quando in occasione delle epidemie si cercava l'untore. Per le rappresaglie naziste, spesso si incolpano i partigiani, quando invece esistevano ordini precisi dall'alto di colpire i civili per inibire la resistenza. Non a caso,

dove i tedeschi colpivano i civili i gruppi partigiani si scioglievano».

Quel che emerge dal nuovo studio è la drammatica semplicità delle persone coinvolte e degli eventi succeduti. La semplicità di un piccolo paese travolto

dalla guerra e la semplicità con cui i tedeschi, quel giorno, decisero di uccidere 19 civili. Una semplicità crudele, di fronte alla quale si ripete la frase della prima preghiera commemorativa per i morti di Piavola, «ma la ragione non dette risposta...». (gb)